Revue suisse Zool. T	Γome 96 Fasc. 1	p. 3-8	Genève, mars 1989	
----------------------	-----------------	--------	-------------------	--

Aleocharinae attere del Monte Kinabalu (Borneo) (Coleoptera, Staphylinidae)

(XCVIII Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae)

di

Roberto PACE *

Con 8 figure

ABSTRACT

Apterous Aleocharinae from Mount Kinabalu (Borneo). (Coleoptera, Staphylinidae). (XCVIII Contribution to the knowledge of Aleocharinae). — The subfamily Aleocharinae collected in Mount Kinabalu contains three apterous and micropterous species, two of which are new. The three species, *Mimopisalia borneensis* (Cameron), *Mimopisalia kinabaluensis* sp. n. and *Amaurodera kinabaluensis* sp. n., were collected in 1987 by members of the Museum of Natural History of Geneva. Key to all apterous species from Borneo is presented. All new species are figured.

INTRODUZIONE

L'esplorazione entomologica del suolo delle foreste del Sabah (Borneo), in base ai lavori pubblicati, è stata piuttosto trascurata nel passato, dato che le specie della sottofamiglia Aleocharinae descritte per quest'isola sono in numero esiguo, in rapporto ai numerosi microambienti esistenti.

Una prima collezione di Staphylinidae del M.te Kinabalu è stata riportata da H. M. Pendlebury nel 1929. Delle 28 specie di Aleocharinae raccolte, 23 sono descritte come nuove per la Scienza da CAMERON (1933). Tra esse è presente una sola specie attera

^{*} Museo Civico di Storia Naturale, Lungadige P. Vittoria, 9, I-37129 Verona (Italie).

e microftalma: *Leptusa borneensis* Cameron, da me riconosciuta appartenere a differente genere (PACE 1984). Questa stessa specie è stata ripresa durante la spedizione zoologica del 1987 condotta dal. Dr. D. Burckhardt e dal Dr. I. Löbl del Museo di Storia Naturale di Ginevra. Nella stessa località di raccolta della specie già nota sopra citata, essi hanno abilmente raccolto frammiste altre due specie attere, queste finora sconosciute. Esse sono descritte nel presente lavoro.

Mediante recenti nuove raccolte effettuate nel Sabah da G. de Rougemont, sono state raccolte ulteriori nuove specie, ma nessuna è attera e microftalma (PACE 1986).

La qualità delle ricerche effettuate dal Dr. D. Burckhardt e dal Dr. I. Löbl, risulta evidente, dato che le specie attere e microftalme, oltre che ad essere difficili da scoprire, sono elementi di primaria importanza per gli studi sulla zoogeografia e sulla speciazione.

Gli holotypi delle nuove specie sono conservati nel Museo di Storia Naturale di Ginevra (MHNG); paratypi si conservano nello stesso Museo e in mia collezione (CPA).

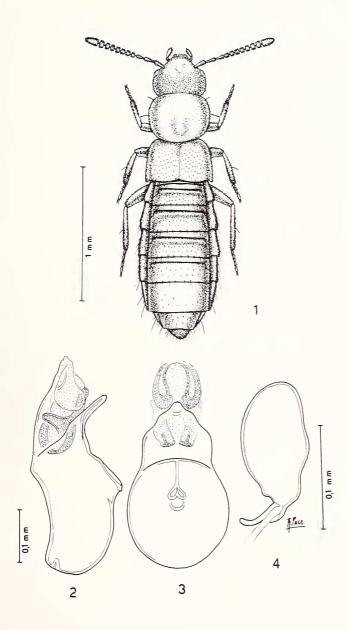
SILUSINI Mimopisalia borneensis (Cameron, 1933)

Leptusa (Pisalia) borneensis Cameron, 1933: 355. Mimopisalia borneensis, PACE 1984: 901.

MATERIALE ESAMINATO. — Lectotypus &, Mt. Kinabalu, Pakka, 10-200 ft. 21.III.1929, leg. Pendlebury (British Museum). 5 es., Mt. Kinabalu, 3150-3200 m, 3.V.1987, leg. Burckhardt & Löbl; 2 es. Mt. Kinabalu, 330 m; Panar Laban, 4.V.1987, leg. Burckhardt & Löbl (MHNG, CPA).

Nota. — La scoperta della femmina di questa specie permette di inquadrare correttamente il genere rispetto ad altri affini. Esso si colloca vicino a *Coenonica* Kraatz, 1857, e tra *Stenomastax* Cameron, 1933 ed *Eccoptogenia* Kraatz, 1859. Si distingue nel modo seguente:

- 1 Processo mesosternale largo e insinuato fino a metà delle mesocoxe che stanno tra loro separate; margine anteriore del mento lievemente arcuato; pronoto normalmente con due solchi posteriori o due fossette basali.... Processo mesosternale corto o acuto, sicché le mesocoxe sono tra loro contigue; pronoto con o senza solchi o fossette basali, questi normalmente poco profondi; margine anteriore del mento profondamente o molto profondamente arcuato 2 2 — Taglia minuscola (1,3-1,5 mm), corpo robustamente punteggiato e convesso; pronoto con due solchi paralleli distinti; margine anteriore del mento assai profondamente arcuato, quasi inciso a metà; ligula a lembi larghi Eccoptogenia Kraatz Taglia maggiore (1,8-2,5 mm); corpo debolmente punteggiato e appiattito; pronoto senza solchi o con deboli impressioni posteriori; margine anteriore del mento largamente arcuato o poco profondamente inciso a metà; ligula a lembi stretti e lunghi 3 3 — Addome più stretto delle elitre; mento largamente arcuato al margine anteriore; ligula assai stretta e assai lunga: essa supera la lunghezza del primo



Figg. 1-4.

Mimopisalia kinabaluensis sp. n.: 1. Habitus. — 2 e 3. Edeago in visione laterale e ventrale. — 4. Spermateca.

Mimopisalia kinabaluensis sp. n. (figg. 1-4)

SERIE TIPICA. — Holotypus: o, Sabah, Mt. Kinabalu, 2600 m, 2.V.1987, leg. Burckhardt & Löbl (MHNG).

Paratypi: 5 es., stessa provenienza e raccoglitori dell'holotypus; 3 es. Sabah, Mt. Kinabalu, 3300 m, Panar Laban, 4.V.1987, leg. Burckhardt & Löbl; 4 es. Sabah, Mt. Kinabalu, 3150-3200 m, 3.V.1987, leg. Burckhardt & Löbl (MHNG, CPA).

DESCRIZIONE. — Lungh. 2,0-2,1 mm. Corpo debolmente lucido e bruno-rossiccio, capo e quarto urite libero bruni; antenne brune con i due articoli basali e la metà apicale dell'undicesimo gialli; zampe gialle. Il capo presenta punteggiatura ombelicata distinta e svanita in avanti dove la microscultura reticolare è netta; la fronte è impressa. Il pronoto è coperto da tubercoletti quasi indistinti e da microscultura reticolare vigorosa; vi è una larga depressione posteriore mediana. Le elitre mostrano tubercoletti fini e microscultura reticolare svanita. Ciascun urotergo è coperto di tubercoletti salienti e di microscultura reticolare a maglie lievemente trasverse e distinte. Edeago, figg. 2 e 3, spermateca, fig. 4.

COMPARAZIONI. — *Mimopisalia kinabaluensis* sp. n. si distingue da *M. borneensis* (Cameron, 1933) per i caratteri dati nella seguente tavola dicotomica:

1 — Quarto articolo delle antenne fortemente trasverso; pronoto meno trasverso; elitre meno ridotte, cioè con sutura di circa ¼ più corta della lunghezza del pronoto; edeago poco sviluppato e stretto in visione ventrale, senza robusti pezzi copulatori del sacco interno; bulbo distale della spermateca ovale corto, con parte prossimale lunga oltre la metà del bulbo distale della stessa. Lungh. 2,4 mm. M.te Kinabalu: Pakka, Panar Laban

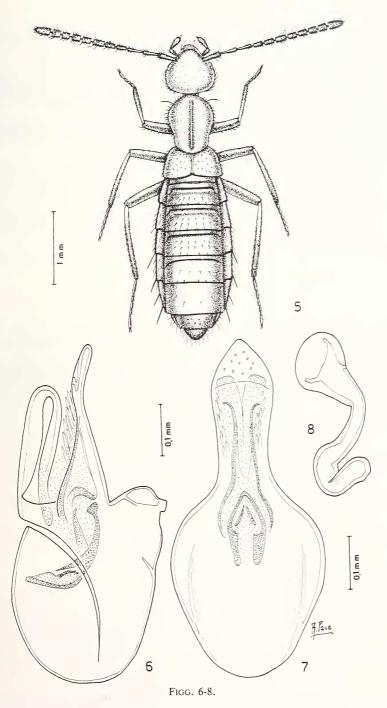
..... borneensis (Cameron)

ZYRASINI **Amaurodera kinabaluensis** sp. n. (figg. 5-8)

Serie Tipica. — Holotypus: oʻ, Sabah, Mt. Kinabalu, 3150-3200 m, 3.V.1987, leg. Burckhardt & Löbl (MHNG).

Paratypi: 9 es. stessa provenienza e stessi raccoglitori dell'holotypus (MHNG, CPA).

DESCRIZIONE. — Lungh. 4,0 mm. Corpo lucido con macchia opaca sulla metà posteriore del pronoto del maschio e bruno-rossiccio con uriti liberi terzo a quinto bruni; antenne brune con i tre articoli basali gialli e i tre seguenti di un rossiccio scuro; zampe gialle con ginocchia appena sfumate di bruno. Il capo presenta punteggiatura e microscultura reticolare svanite; vi è un debole, largo solco frontale. Il pronoto mostra solo nel maschio un'area posteriore vigorosamente reticolata, con aspetto quasi vellutato della superficie; la punteggiatura è quasi indistinta e il solco mediano è assai profondo. Tubercoletti salienti a raspa coprono le elitre che hanno un fondo a microscultura reticolare a maglie oblique distinte e ampie. Gli uroterghi presentano reticolazione a maglie trasverse e distinte e tubercoletti salienti. Edeago, figg. 6-7, spermateca, fig. 8.



Amaurodera kinabaluensis sp. n.: 5. Habitus. — 6 e 7. Edeago in visione laterale e ventrale. — 8. Spermateca.

COMPARAZIONI. — Le specie del Borneo del genere Amaurodera Fauvel, 1905, sono: A. similis Cameron, 1928 e A. intermedia Cameron, 1943. A. montanella Bernhauer, 1936, da me esaminata sui tipi, appartiene al genere Drusilla Leach, 1819.

Nessuna di esse possiede occhi fortemente ridotti ed elitre estremamente corte come nella nuova specie, nè il pronoto del maschio ha microscultura reticolare vigorosa e d'aspetto vellutato solo sulla metà posteriore. Le specie del Borneo possono essere determinate con la seguente tavola dicotomica:

- 1 Occhi più sviluppati; elitre molto più larghe del pronoto e meno ridotte.

 Lungh. 4,0 mm. Borneo: M.te Dulitsimilis Cameron

..... Kinabatuensis sp. n.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio molto cordialmente il Dr. Claude Besuchet e il Dr. Ivan Löbl del Museo di Storia Naturale di Ginevra che mi hanno affidato in studio l'importante e interessante materiale oggetto del presente lavoro.

Per il prestito di tipi ringrazio vivamente il Dr. J. S. Ashe e il Dr. A. F. Newton del Field Museum of Natural History di Chicago e il Dr. P. M. Hammond del British Museum (Natural History).

BIBLIOGRAFIA

- Bernhauer, M. 1939. Results of the Oxford University expedition to Borneo, 1932. Neue Staphyliniden (Coleoptera). *Proc. R. ent. Soc. Lond.* 5: 214-216.
- CAMERON, M. 1928. New species of Staphylinidae from Borneo. Part II. Aleocharinae. Sarawak Mus. J. 3: 413-422.
 - 1933. Staphylinidae (Col.) from Mount Kinabalu. J. fed. Malay St. Mus. 17: 338-360.
 - 1943. New species of Staphylinidae (Col.) from Borneo. Entomologist's mon. Mag. 79: 139-143.
- FAUVEL, A. 1905. Staphylinides exotiques nouveaux. Revue ent. 24: 113-147.
- KRAATZ, G. 1857. Beiträge zur Kenntniss der Termitophilen. Linnaea ent. 11: 44-56.
 - 1859. Die Staphylininen-Fauna von Ostindien, insbesondere der Insel Ceylan. Arch. Naturgesch. 25: 196 pp.
- LEACH, W. E. 1819. New genera. In: SAMOUELLE, The entomologist's useful compendium. 496 pp, London.
- PACE, R. 1984. Due Aleocharinae attere appartenenti a due nuovi generi raccolte in Estremo Oriente dal Dr. Ivan Löbl. *Revue suisse Zool.* 91: 895-901.
 - 1986. Aleocharinae dell'Asia sudorientale raccolte da G. de Rougemont. Boll. Mus. civ. St. nat. Verona 13: 139-237.